



Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA BANDO ERP 2017

- 1. Copia del contratto di locazione debitamente registrato e copia di almeno tre ricevute di pagamento del canone di locazione.**
2. I cittadini dei paesi non aderenti all'Unione Europea dovranno recarsi presso **il proprio consolato o ambasciata** per richiedere la documentazione relativa all' assenza di titolarità, per tutti i componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio del paese d'origine. La documentazione dovrà essere certificata dall'autorità governativa del proprio stato alla data di emissione del bando (8 maggio 2017). Tale documento, in lingua italiana o tradotto in italiano nelle forme di legge, deve essere prodotto **entro il termine previsto per la presentazione delle opposizioni alla graduatoria provvisoria**. Tale documentazione deve essere presentata anche nel caso di presenza nel nucleo familiare di componenti con cittadinanza di paesi diversi non aderenti all'Unione Europea.

La domanda di partecipazione al bando prevede che si possa ricorrere all'autocertificazione, barrando le caselle corrispondenti ai requisiti posseduti sul modulo di domanda predisposto dal Comune di Santa Maria a Monte.

Tuttavia per agevolare la valutazione della domanda stessa ed evitare di incorrere in errori, si consiglia di presentare i documenti che seguono:

- Copia dell'attestazione ISEE in corso di validità;
- Cud/Dichiarazione dei redditi anno 2016 (redditi 2015) di tutti i componenti del nucleo per il calcolo punteggio reddito
- Per gli stranieri extracomunitari (tutti i componenti del nucleo familiare) fotocopia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno in corso di validità alla data di pubblicazione del Bando;
- Copia della documentazione attestante che il possesso di beni mobili registrati di valore maggiore ad Euro 25.000 è finalizzato allo svolgimento della propria attività lavorativa;
- Documentazione attestante l'indisponibilità della proprietà su immobili ad uso abitativo, in caso di titolarità pro quota di diritti reali o di proprietà assegnate al coniuge in sede di separazione giudiziale¹;

¹ La stessa Regione Toscana nella circolare n. AOOGR/222664/N.070.030 del 20/10/2015, a tale proposito, specifica quanto segue " Il concetto di indisponibilità di cui al paragrafo 4 dell'allegato A della L.R. 96/1996 e s.m., si riferisce all' impossibilità oggettiva di abitare un alloggio da parte del soggetto richiedente, o in quanto assegnato al coniuge in sede di separazione giudiziale, o in quanto l'interessato ha sullo stesso soltanto la titolarità pro- quota di un diritto reale e pertanto non ne ha la piena fruibilità. Pertanto la suddetta "indisponibilità" non è rilevabile solo nel caso i cui l'alloggio risulti comunque occupato dal soggetto richiedente".

- Fotocopia della documentazione relativa alla separazione legale dei coniugi (ad es. omologa di separazione) con eventuale obbligo di rilascio dell'alloggio;
- Attestazione di attività lavorativa da almeno 10 anni nel Comune di Santa Maria a Monte da parte di almeno un componente del nucleo familiare;
- Copia degli atti di sfratto: convalida attestante lo sfratto esecutivo per finita locazione.²

² Lo sfratto deve avere la data di convalida di almeno 2 anni precedenti la data di pubblicazione del bando e che è equiparata, anche per i suddetti requisiti temporali, al provvedimento esecutivo di sfratto, la licenza per finita locazione purché relativa a contratto di locazione già scaduto alla data di pubblicazione del bando. Con la legge di riforma della L.R.T. 96/96, non è prevista l'attribuzione del punteggio di sfratto intimato per morosità o altra inadempienza contrattuale.